

09/88

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

Roma,

12 FEB. 1988

IE.53/

IE.PIS/11

7680

UNITA' SPECIALI

TUTTE

UFFICI IMPIANTI ELETTRICI

TUTTI

Oggetto: Norme Tecniche IS 381.

All.: n° 1

Questo Servizio ha provveduto alla stesura delle "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione, verifiche e prove di impianti di segnalamento - IS 381/1982", allegate in copia, che dovranno essere osservate nell'esecuzione di lavori di particolare importanza secondo le indicazioni sotto precisate.

Scopo delle "Norme" è quello di indicare la procedura da osservarsi da parte delle imprese appaltatrici nella progettazione, nelle verifiche e prove dell'impianto e contemporaneamente permettere all'Ufficio di dirigenza o vigilanza di acquisire, al termine delle verifiche e prove, una completa documentazione delle stesse, sottoscritta dai responsabili dell'impresa, la quale assume pertanto precise responsabilità in ordine all'esecuzione ed alla accettabilità dei risultati delle prove e verifiche stesse, riducendo in tal modo l'impegno degli Uffici FS addetti al controllo per le incombenze relative alle prove e verifiche.

Resta inteso per altro che agli stessi Uffici di dirigenza o vigilanza compete tassativamente l'obbligo dell'approvazione del progetto esecutivo dell'impianto.

L'adozione di tale nuovo tipo di procedura è resa possibile per il ricorso a sistemi di prova automatici, in grado di eseguire correttamente ed in modo completo le prove prescritte e di fornire una documentazione.

Ciò consente di evitare, come sinora prescritto, la ripetizione da parte del personale FS delle operazioni già eseguite da quello delle ditte appaltatrici, in quanto riesce possibile avere la garanzia dell'esecuzione completa e corretta, da parte delle imprese, delle prove richieste, attraverso una probante documentazione.

L'applicazione del nuovo sistema di verifica richiede una preparazione tecnica ed una capacità organizzativa che solo imprese di provata esperienza possono garantire. In tale ottica negli atti contrattuali relativi a lavori per i quali si richiede l'applicazione delle citate norme dovrà essere esplicitamente indicato che il responsabile della progettazione, della esecuzione e delle verifiche dovrà essere un ingegnere abilitato alla professione.

L'esecuzione delle verifiche indicate nelle norme IS 381/1982 non esaurisce, ovviamente, l'insieme dei controlli da eseguire prima della messa in esercizio, dell'impianto; a questa parte di controllo provvederà pertanto la Commissione di verifica. In particolare, con riferimento alla Istruzione IS 46/1971 restano di competenza di tale Commissione gli adempimenti che si elencano di seguito, con indicato a fianco il riferimento dei paragrafi delle IS 46/1971 che li descrivono:

- verifiche generiche di piazzale (3.01.00 - 3.01.01 - 3.01.02 - 3.01.L3 - 3.01.04 - 3.01.05);
- verifiche generiche di cabina (3.02.01 - 3.02.02 - 3.02.03 - 3.02.05) escluse le verifiche relative ai circuiti elettrici.

La Commissione ripeterà inoltre le prove di cui al punto 3.03.03 - Verifica delle operazioni - già eseguite dall'impresa.

Naturalmente rientra nelle facoltà della Commissione ripetere parte delle prove eseguite e documentate dalla ditta appaltatrice qualora, in relazione al tipo di impianto, alle modalità costruttive, alla documentazione agli atti od altro, ciò fosse ritenuto necessario.

La Commissione stessa dovrà in ogni caso controllare che l'impianto corrisponda esattamente al progetto di base e quindi che siano sicuramente realizzati i collegamenti stabiliti dalle Tabelle delle condizioni.

Premesso che l'applicazione delle procedure previste dalle Norme tecniche IE-381/1982 dovrà essere richiamata negli atti contrattuali, si precisa che dette procedure dovranno essere per il momento richieste per i tipi di appalto riguardanti impianti di apparati centrali elettrici (ACEI) e blocco automatico (BA), sotto indicati.

- Lavori appaltati mediante concessione di prestazioni integrate.
- Lavori appaltati mediante concessione di sola costruzione.
- Esecuzione di impianti di BA a correnti codificate.
- Esecuzione di impianti ACEI inseriti nel contesto di sistemi di BA a correnti codificate (coeff. 1,7) e di sistemi di telecomando (coeff. 1,4) e di impianti ACEI complessi di particolare importanza (coeff. 1,7) di cui alla nota IE.52/10275 del 10.3.82.
- Esecuzione di impianti di protezione P.L. inseriti nel contesto di sistemi di BA a correnti codificate o di sistemi di telecomando.

In tali casi negli atti contrattuali sarà inserita la seguente clausola:

"Nel corso dell'esecuzione dei lavori la ditta appaltatrice dovrà applicare le procedure previste dalle "Norme Tecniche IS 381/1982".

Resta inteso che gli oneri relativi all'applicazione da parte delle ditte delle procedure di cui alla presente sono compresi e compensati nelle voci di tariffa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IMPIANTI ELETTRICI

Scor